



COMUNE DI FONTANELLE
Provincia di Treviso

Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

OGGETTO:	Emergenza da diffusione del contagio da COVID-19. Approvazione criteri e modalità per assegnazione "Buoni spesa" finanziati con il fondo assegnato al comune di Fontanelle con O.C.D.P.C. n. 658/2020
-----------------	--

L'anno **duemilaventi**, addì **quattordici** del mese di **aprile** alle ore **18.30** su convocazione del Sindaco, i sottoindicati componenti della Giunta comunale hanno partecipato in videoconferenza all'odierna seduta che si tiene da remoto in applicazione dell'art. 73 comma 1 del D. L. n. 18/2020.

Risultano collegati da remoto in videoconferenza:

		Presenti	Assenti	
			Giustificati	Ingiustificati
1. Dan Ezio	Sindaco	X		
2. Bortoletti Grazia	Assessore	X		
3. Borin Aldo	Assessore	X		
4. Manente Miriam	Assessore	X		
5. Parro Marisa	Assessore	X		

Partecipa al collegamento il Segretario comunale **Dott. Sanò Antonino**.

Il Sig. **Dan Ezio**, nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, constatato legale il numero degli assessori collegati, invita la Giunta a discutere l'oggetto sopra indicato

PARERI DI COMPETENZA (art. 49 e 147 bis, co 1 del D.Lgs. n. 267/2000)	
Regolarità tecnica Il responsabile dell'Area Affari Generali Ufficio Socio Economico, Culturale e Sportivo esprime parere Favorevole Motivazione:	Il sostituto del Responsabile dell'Area F.to Stefania Zanusso
Regolarità contabile Il responsabile dell'Area Finanziaria esprime parere Favorevole Motivazione:	Il Responsabile dell'Area F.to Stefania Zanusso

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 avente ad oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", è stato stabilito il trasferimento al Comune di Fontanelle di un fondo di solidarietà pari ad € 34.331,59 per far fronte alle necessità del territorio;

VISTA la delibera di Giunta Comunale, approvata in data odierna, relativa alla variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 per l'importo succitato;

CONSIDERATI in particolare i seguenti passaggi della citata ordinanza di Protezione Civile n. 658/2020:

✓ *Articolo 1- (Risorse da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare):*

Comma 1: In relazione alla situazione economica determinatasi per effetto della conseguenza dell'emergenza COVID-19, il Ministero dell'interno, entro il 31 marzo 2020, dispone il pagamento di un importo in favore dei Comuni da contabilizzare nei bilanci degli enti a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare.

✓ *Articolo 2- (Riparto risorse per solidarietà alimentare):*

Comma 3. I Comuni possono destinare alle misure urgenti di solidarietà alimentare di cui alla presente ordinanza eventuali donazioni. A tal fine è autorizzata l'apertura di appositi conti correnti bancari presso il proprio tesoriere o conti correnti postali onde fare confluire le citate donazioni. Alle medesime donazioni si applicano le disposizioni di cui all'articolo 66 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18.

Comma 6. L'Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.

EVIDENZIATO che:

- trattandosi di Ordinanza di Protezione Civile, con i requisiti propri dello stato di necessità, le misure devono essere applicate con l'obiettivo di accelerare al massimo le procedure di spesa, pur nelle difficoltà operative note che i Comuni vivono a causa dell'emergenza;
- gli acquisti che i Comuni possono fare non sono assoggettati alle procedure del Codice dei Contratti approvato con D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di individuare una procedura snella che consenta di intercettare e soddisfare nell'immediato le necessità più urgenti ed essenziali sul territorio comunale derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19;

RICHIAMATI:

- l'atto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30.01.2020, con il quale l'epidemia da COVID-19 è stata dichiarata un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto Legge n. 6 del 23.02.2020 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM del 23.02.2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM del 25.02.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM del 01.03.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto Legge n. 9 del 02.03.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM del 04.03.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- la Legge n. 13 del 05.03.2020 di conversione del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6;
- il DPCM del 08.03.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", efficace dalla data dell'8 marzo 2020 sino al 3 aprile 2020, salve diverse previsioni contenute nelle singole misure";

- il DPCM dell'11.03.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", efficace dalla data del 12.03.2020 sino al 25.03.2020";
- il DPCM del 22.03.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto Legge 25.03.2020 n. 19 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DM MISE del 25.03.2020 di aggiornamento dei codici ATECO delle attività non sospese;
- il DPCM del 28.03.2020 Criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale 2020;
- il DPCM del 10.04.2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

RAVVISATA pertanto l'urgente necessità di stabilire criteri e modalità per l'assegnazione dei benefici, finanziati con il suddetto fondo, in favore dei nuclei familiari di Fontanelle che stanno maggiormente subendo gli effetti negativi dell'emergenza determinata dall'epidemia da virus Covid-19;

TENUTO CONTO delle proposte operative diramate dall'A.N.C.I. con note prot. 1037 e prot n. 1058 del 30 e 31/03/2020 con l'intento di fornire indicazioni generali per l'applicazione dell'ordinanza, ferma restando naturalmente l'autonomia di ciascuna amministrazione nel modulare le scelte sulla base delle specifiche esigenze del proprio territorio;

VALUTATA l'opportunità di utilizzare il summenzionato fondo comunale al fine di erogare ai nuclei familiari in situazione di difficoltà, creata o aggravata dall'emergenza, aiuti sotto forma di "buoni spesa" per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità, da utilizzare presso gli esercizi commerciali che aderiranno alla manifestazione di interesse;

DEFINITA l'entità del Buono Spesa, che sarà commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare, riservando comunque particolare attenzione anche ai nuclei monoreddito che potrebbero trovarsi in condizione di maggiore difficoltà, come di seguito specificato:

1 persona	€ 75
2 persone	€ 110
3 persone	€ 160
4 persone	€ 180
5 persone o più	€ 210

STABILITO che l'Ufficio Servizi Sociali, per la valutazione delle domande che saranno presentate all'Ente, dovrà tener conto dei seguenti criteri:

- nuclei familiari o persone singole che a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 si trovano in condizioni economiche precarie;
- nuclei familiari con minori e nuclei mono-genitoriali privi di reddito o in situazioni economiche tali da non poter soddisfare i bisogni primari dei minori;
- nucleo familiare con presenza di persone con disabilità permanenti associate a disagio economico;
- persone segnalate dai soggetti di Terzo Settore che si occupano di contrasto alla povertà;
- persone che non sono titolari di alcun reddito;
- soggetti con Reddito di Cittadinanza attualmente sospeso, revocato o decaduto;
- interruzione o riduzione dell'attività lavorativa;
- nuclei che a seguito del COVID-19 si trovano con riduzione del reddito a seguito di decesso o malattia del componente del nucleo percettore del reddito principale o con conti corrente congelati e/o nella non disponibilità temporanea dei propri beni e/o non possiedono strumenti di pagamento elettronici;
- nuclei familiari che alla data del 31.03.2020 non dispongono di una giacenza bancaria/postale superiore ad Euro 5.000,00;

CONSIDERATO che nel caso in cui le risorse finanziarie lo consentano, gli interventi potranno essere estesi anche ai beneficiari di misure di sostegno economico comunali e/o di altra provenienza pubblica (es. Reddito di Cittadinanza), in funzione del valore economico mensile di tali misure, con precedenza per i percettori di importi più bassi;

PRECISATO che i buoni alimentari saranno concessi fino ad esaurimento delle risorse assegnate;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'art. 48, del D.Lgs. 267/2000, e ritenuta la propria competenza;

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dai responsabili dell'Area Affari Generali e Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che, ai sensi degli artt. 6 e 14 del D.P.R. 62/2013, non sussiste situazione di conflitto di interessi in capo al Responsabile dell' Area proponente il presente provvedimento;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi palesemente,

DELIBERA

1. che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;
2. di stabilire che il fondo di solidarietà dell'importo di € 34.331,59, trasferito a questo Ente con Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, sarà utilizzato per l'erogazione di "Buoni Spesa" in favore dei nuclei familiari di Fontanelle più esposti ai negativi effetti derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19;
3. di definire l'entità del Buono Spesa, che sarà commisurato al numero dei componenti del nucleo familiare, riservando comunque particolare attenzione anche ai nuclei monoreddito che potrebbero trovarsi in condizione di maggiore difficoltà, come di seguito specificato:

1 persona	€ 75
2 persone	€ 110
3 persone	€ 160
4 persone	€ 180
5 persone o più	€ 210

4. di stabilire che l'Ufficio Servizi Sociali per la valutazione delle domande che saranno presentate all'Ente dovrà tener conto dei seguenti criteri:
 - nuclei familiari o persone singole che a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 si trovano in condizioni economiche precarie;
 - nuclei familiari con minori e nuclei mono-genitoriali privi di reddito o in situazioni economiche tali da non poter soddisfare i bisogni primari dei minori;
 - nucleo familiare con presenza di persone con disabilità permanenti associate a disagio economico;
 - persone segnalate dai soggetti di Terzo Settore che si occupano di contrasto alla povertà;
 - persone che non sono titolari di alcun reddito;
 - soggetti con Reddito di Cittadinanza attualmente sospeso, revocato o decaduto;
 - interruzione o riduzione dell'attività lavorativa;
 - nuclei che a seguito del COVID-19 si trovano con riduzione del reddito a seguito di decesso o malattia del componente del nucleo percettore del reddito principale o con conti corrente congelati e/o nella non disponibilità temporanea dei propri beni e/o non possiedono strumenti di pagamento elettronici;
 - nuclei familiari che alla data del 31.03.2020 non dispongono di una giacenza bancaria/postale superiore ad Euro 5.000,00;
5. Di dare atto che nel caso in cui le risorse finanziarie lo consentano, gli interventi potranno essere estesi anche ai beneficiari di misure di sostegno economico comunali e/o di altra provenienza pubblica (es. Reddito di Cittadinanza), in funzione del valore economico mensile di tali misure, con precedenza per i percettori di importi più bassi;
6. di demandare al Responsabile dell'Area Affari Generali tutti gli adempimenti necessari per l'individuazione della platea dei beneficiari, l'erogazione degli aiuti agli stessi, il coinvolgimento degli esercizi commerciali che aderiranno alla manifestazione di interesse;

Inoltre, stante la necessità di procedere celermente all'adozione degli atti conseguenti, con voti favorevoli ed unanimi espressi palesemente,

DELIBERA

7. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000. –

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Sanò Antonino

(Firma acquisita digitalmente)

IL PRESIDENTE

Dan Ezio

(Firma acquisita digitalmente)

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE E DI
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Viene, inoltre, comunicata nella giornata odierna ai capigruppo consiliari e messa a disposizione dei consiglieri, ai sensi dell'art. 125, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile dell'Area Affari Generali

Sandro Giacomini

(Firma acquisita digitalmente)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, DIVIENE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, co. 3, del D.Lgs. n. 267/2000

Il Responsabile dell'Area Affari Generali

Sandro Giacomini

(Firma acquisita digitalmente)
